

Centro Direzionale Flaminio
Flaminio Headquarter



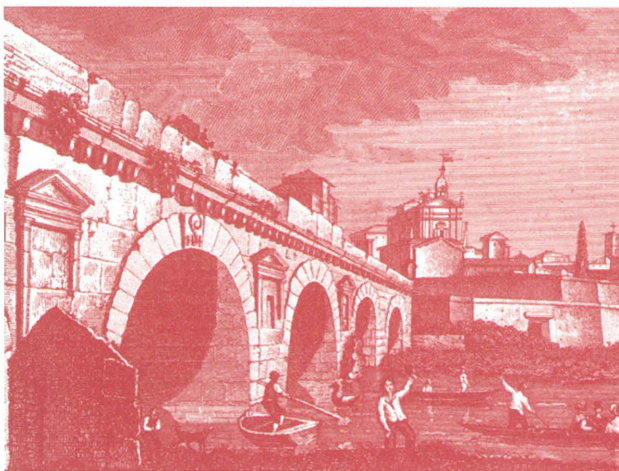
CENTRO DIREZIONALE FLAMINIO



Arch. Stefano Piccioli

A Rimini dove gli antichi Romani lasciarono impronte indelebili di architettura, la Focchi sperimenta una nuova tecnologia destinata ad incidere sulla durata degli edifici in alluminio e vetro. Il complesso si chiama "Flaminio", dal nome dell'antica via costruita dai romani per raggiungere la capitale.

In Rimini where the ancient Romans left indelible architectural marks, Focchi is experimenting with a new technology destined to affect the duration of glass and aluminium buildings. The complex is called "Flaminio", from the name of the ancient road built by the Romans leading to their capital.



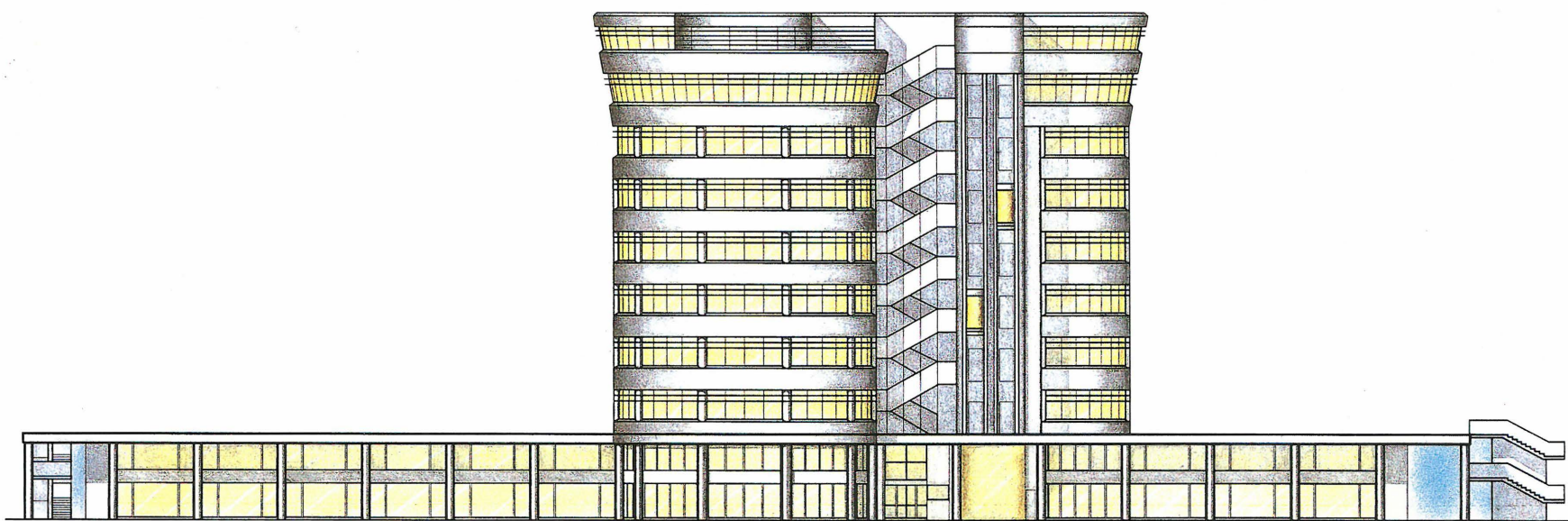
Opera/project	CENTRO DIREZIONALE FLAMINIO FLAMINIO HEADQUARTER
Committente/Client	GECOS RIMINI
Località/location	RIMINI
Progettista/architect	STEFANO PICCIOLI
Interventi/products	FACCIAE STRUTTURALI PANORAMI® E INTERVENTI SPECIALI IN ALLUMINIO PANORAMI® STRUCTURAL GLAZING CURTAIN WALLING AND SPECIAL ALUMINIUM CLADDINGS



MINIO







UN'ARCHITETTURA DINAMICA PER UNA CITTÀ DINAMICA

■ Rimini si sta sempre più affermando come centro estremamente dinamico: oltre al ruolo indiscusso di capitale del turismo, essa ha visto negli ultimi anni aumentare progressivamente le attività industriali e terziarie.

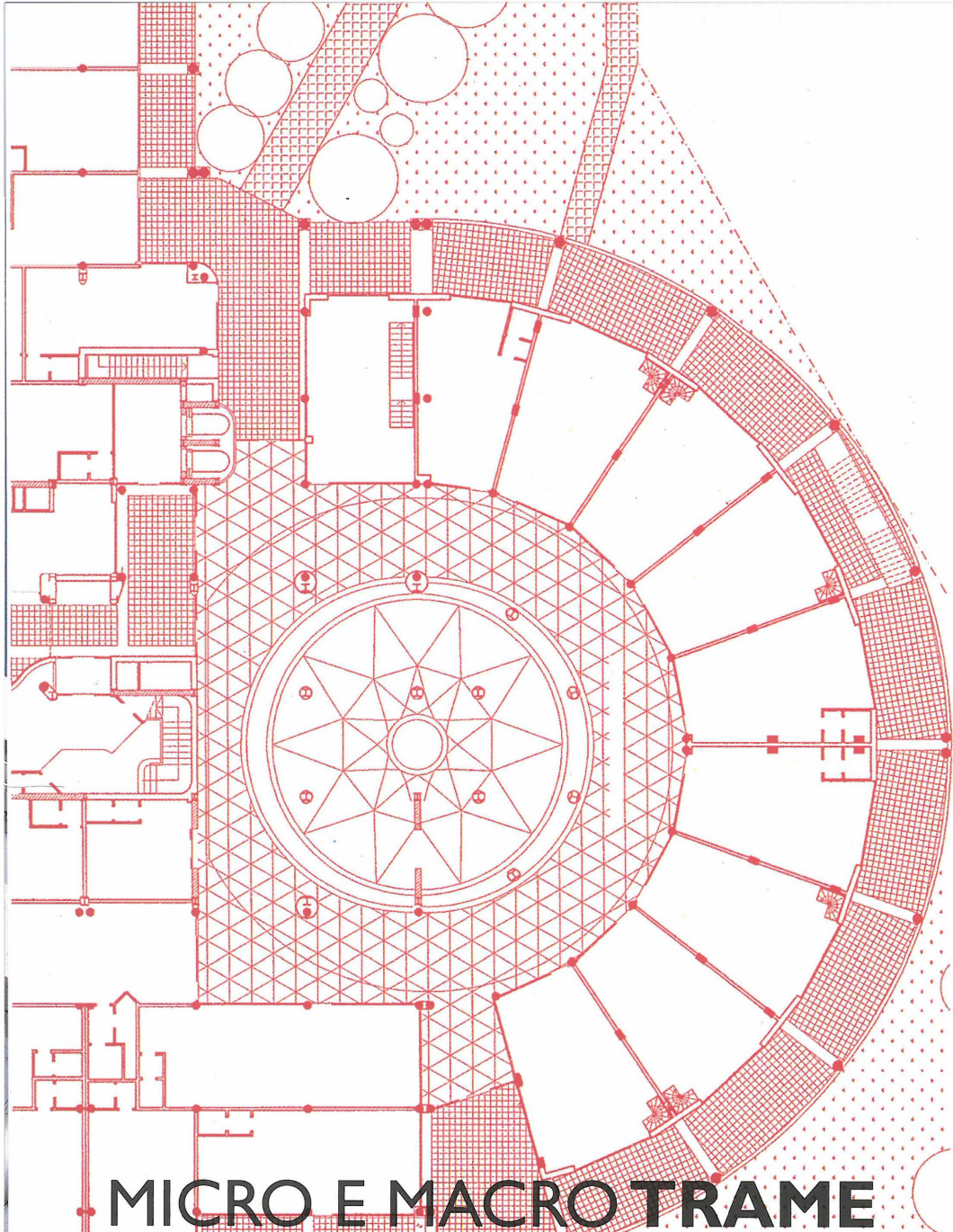
Il Centro direzionale e commerciale Flaminio, situato in prossimità del centro, alla confluenza di tre importanti strade, è sicuramente un'efficace risposta a tale evoluzione.

UN GIOCO DECISO DI VOLUMI ESSENZIALI

■ L'architettura del centro risulta dalla somma di alcuni elementi essenziali. Una parte basamentale, organizzata su due livelli, dà accesso ad un'ampia galleria commerciale. Su di essa si impostano due grandi volumi affiancati, caratterizzati da un profilo esterno curvilineo; tale configurazione li rende particolarmente accattivanti, e la loro forza attrattiva è aumentata dai vani ascensore panoramici.

L'edificio è coronato da due piani con le pareti vetrate inclinate verso l'esterno.





MICRO E MACRO TRAME

■ L'insieme si contraddistingue per il suo elevato grado di finitura, soprattutto per quel che riguarda la "pelle" esterna. Tutto l'involucro è realizzato con due soli componenti: alluminio e vetro.

Attraverso il gioco di materiali neutri e raffinati, si ottiene un effetto architettonico compatto ma nel contempo variato, tanto più quando la luce, nelle diverse ore del giorno e con diverse angolature, gioca con le superfici totalmente o parzialmente riflettenti.

Accade così che prevalgano ora le tensioni ascensionali, espresse dalle lesene marcan- ti e dai vani ascensore denunciati all'esterno, ora quelle orizzontali, che accompagna- no prevalentemente le parti curve.

La caratteristica tecnica più interessante nella facciata di questo edificio è emersa dalla giunzione fra le plance curve che costi- tuiscono le fasce sottofinestra, e le falde inclinate che le collegano alle fasce arretra- te delle vetrazioni.

Necessariamente curve per seguire lo svi- luppo della facciata, queste falde assumono quindi una forma a tronco di cono. Il raccor- do non era facile da risolvere. In casi analo- ghi le lamiere vengono unite fra loro con

rivetti e poi sigillate. In questo caso l'ufficio tecnico Focchi ha invece deciso di elettosal- darle lungo tutto lo spigolo per ottenere la massima tenuta e resistenza delle plance.

Ogni falda è prima stata tagliata al laser, poi calandrata e infine saldata. Il processo è stato messo a punto con una serie di test su campioni in dimensioni reali, poiché di solito la saldatura si usa solo su piccoli volumi, e questo è il primo caso di utilizzo su grande formato. I singoli moduli di faccia- ta sono stati assemblati in stabilimento da specialisti nella saldatura dell'alluminio, e poi portati in cantiere per essere messi direttamente in opera. La struttura principa- le di facciata è costituita da carpenteria in ferro zincato, sempre di produzione Focchi, su cui è inserito il sistema che comprende sia le parti di facciata continua vetrata a superficie piana, sia le parti curve.

Per tutte le parti vetrate del Centro Flaminio, è stato adottato il sistema struttu- rale Panorami a triplo vetro con intercapedi- ne ventilata.

Panorami è stato adottato anche per le fine- strature a nastro, che si inseriscono nelle zone curve dell'edificio secondo uno svilup- po piano poligonale. Queste finestre



portano all'esterno del sopraluce fisso una doppia serie di profonde lamelle frangisole, funzionalmente molto efficaci ma anche molto caratterizzanti a livello estetico.



DYNAMIC ARCHITECTURE FOR A DYNAMIC CITY

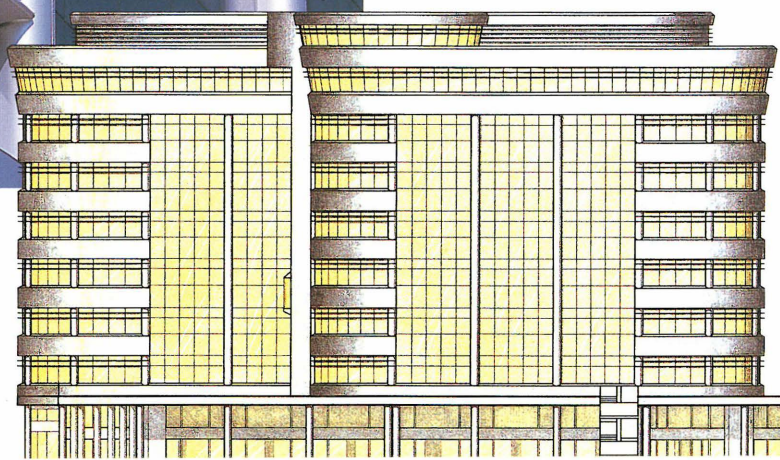
■ Rimini is more and more becoming a dynamic city. Besides its undisputed role as a holiday capital, over recent years industrial and service-industry activities have gradually increased.

The Flaminio headquarter, located near the city centre, at the junction of three important highways, is without doubt a reflection of such growth.

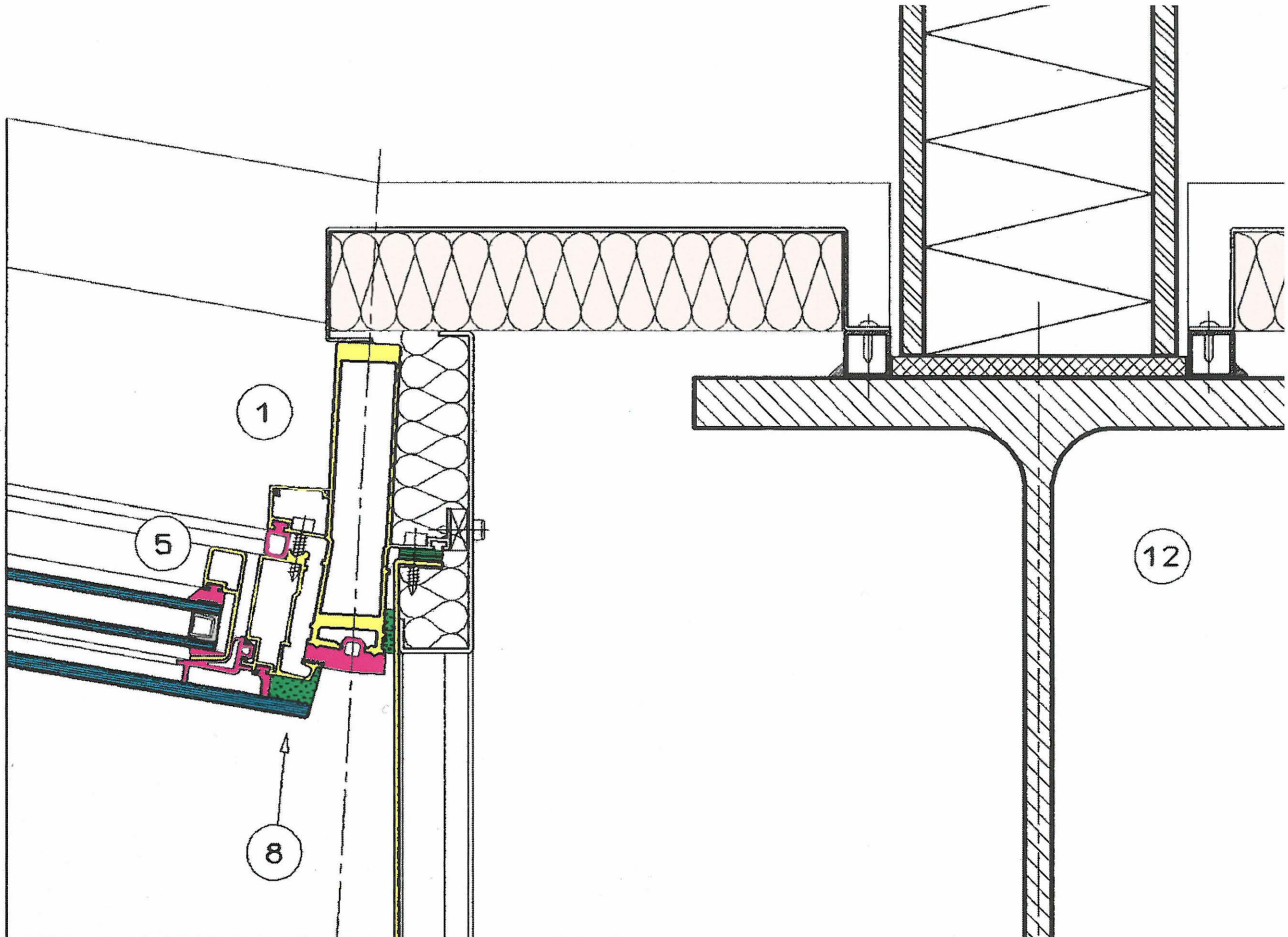
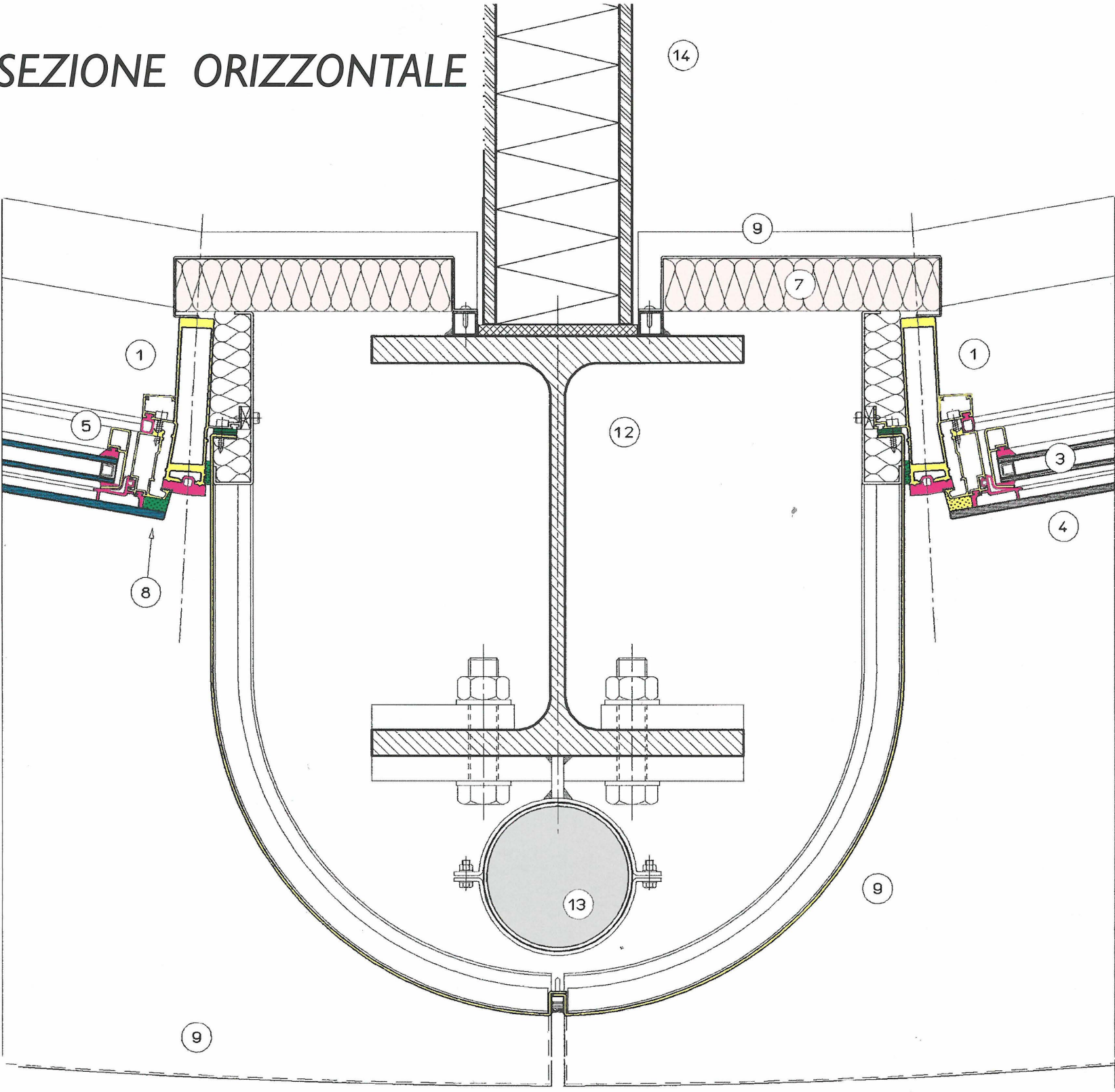
A DECISIVE GAME OF ESSENTIAL PROPORTIONS

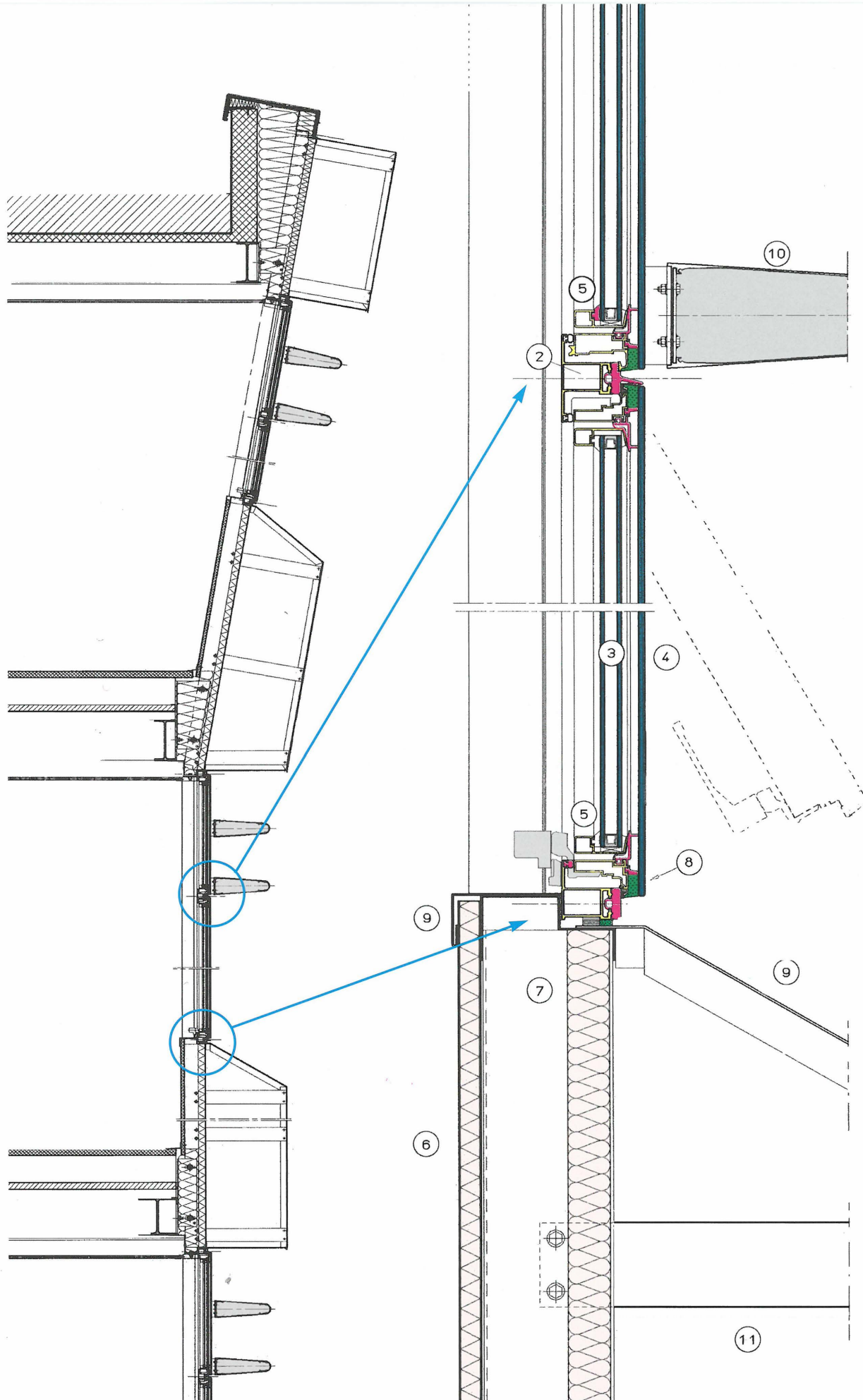
■ The centre architecture is the composition result of essential elements. A ground section, organised on two different levels, provides access to a large shopping gallery. Above, two large sections, side by side, are distinguished by a curvilinear outer profile; this configuration makes them particularly attractive and looks are enhanced even further by the panoramic lift shafts.

The building is topped by two floors with outward-tilting glass walls.



SEZIONE ORIZZONTALE





SEZIONE VERTICALE

1. Montante in alluminio
2. Traverso in alluminio
3. Vetro camera
4. Vetro monolitico
5. Telaio antino di ispezione
6. Pannello cartongesso
7. Coibentazione
8. Silicone strutturale
9. Lamiera in alluminio
10. Frangisole in alluminio
11. Staffa in acciaio
12. Pilastro in acciaio
13. Pluviale
14. Muro divisorio

1. Aluminium mullion
2. Aluminium transom
3. Internal double glazing
4. External single glass
5. Inner access frame
6. Plaster board
7. Insulation
8. Structural silicone
9. Aluminium sheet
10. Aluminium sunscreen
11. Steel bracket
12. Steel column
13. Downpipe
14. Partition wall



MICRO AND MACRO PATTERNS

■ The whole building stands out for its excellent finish, especially with regards to the outer "skin". The entire shell is made of two materials: aluminium and glass. Thanks to the combined use of neutral and refined materials, a very compact, but at the same time varied architectural effect is achieved, especially when the light, at different times of day and from different angles, plays on the totally or partially reflecting surfaces.

As a result, ascensional tensions sometimes predominate, expressed by the distinguishing pilasters and exterior lift shafts, while other times it is the horizontal lines which accompany the curved parts that gain the upper hand.

The most interesting technical aspect of the facade concerns the joining of the curved plancier pieces which make up the fasciae below the windows, and the tilted sheets connecting these to the receded fasciae of the glazed sections.

Necessarily curved, to follow the facade development, these sheets take on a cone trunk shape. Joining them together was not easy. In similar cases, the sheets have been assembled by rivets and then sealed. In this case, the Focchi technical department decided to weld them along the entire edge in order to achieve maximum plancier piece seal and resistance.

Each sheet is first cut using a laser beam, then rolled and finally welded. The process was developed after a series of tests on real size samples, as normally welding is only employed for smaller sections and this is the first time it has been used for large sizes. The individual curtain walling modules were factory assembled by specialists in aluminium welding and then brought to the building site to be directly installed. The main curtain walling structure consists of galvanised iron sections, manufactured by

Focchi, onto which the system comprising both the flat-surface curtain wall glazing and the curved sections is fitted.

For all glazed parts of the Centro Flaminio, the Panorami structural triple-glazing ventilated system was used.

Panorami was also adopted for the ribbon

curtain walling inserted in the curved parts of the building according to a polygonal development plan. This ribbon curtain walling is externally finished by a double series of deep-set sun slats which are functionally very effective but also very pleasing from an aesthetic viewpoint.



Foto Daniele Domenicali, Enrico Secchiarioli

